



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
Aderente a Union Network International – UNI

UILCA Gruppo Intesa Sanpaolo Coordinamento Nazionale

Milano, 23 novembre 2011

AGLI ISCRITTI UILCA GRUPPO INTESA SANPAOLO

Nuovi scenari nel Gruppo Intesa Sanpaolo Dopo l'annuncio sui dividendi e il nuovo incarico del Ceo si diano risposte concrete ai lavoratori e ai territori

In questi giorni il Gruppo Intesa Sanpaolo è stato protagonista di importanti notizie sugli organi di stampa.

Quella più recente è la nomina a ministro, nel nuovo Governo guidato dal professor Mario Monti, del Ceo del Gruppo Corrado Passera e della vice presidente del Consiglio di Sorveglianza Elsa Fornero, che hanno lasciato quindi i loro importanti incarichi aprendo possibili nuovi scenari da valutare con grande attenzione, considerandone le eventuali ricadute sulle lavoratrici e i lavoratori.

In precedenza vi è stata l'anticipazione di Passera, a inizio novembre, quando ancora era Ceo, della distribuzione nel 2012 (sul bilancio 2011) di un dividendo agli azionisti di 0,08 centesimi per azione, uguale a quello erogato sul bilancio 2010.

Per quanto concerne la distribuzione del dividendo, la dichiarazione, a prescindere da una successiva effettiva erogazione, rappresenta un segnale di solidità del Gruppo, alla cui costruzione hanno concorso in modo determinante l'accordo del 29 luglio sulle ricadute sul personale del Piano d'Impresa triennale, con la conseguente definizione della riduzione dei costi, il rilancio delle attività commerciali in Rete e il consolidamento patrimoniale garantito dagli azionisti, con l'aumento di capitale di 5 miliardi di euro.

In ogni caso la distribuzione del dividendo in questa situazione di forte crisi costituirebbe un passaggio molto discutibile rispetto a una logica di giusta distribuzione dei sacrifici, in un contesto, da cui il settore bancario non è certo immune, che troppo spesso ha penalizzato solo il personale e lasciato intatti se non aumentato privilegi e remunerazioni di azionisti e top management.

In questo senso l'operazione sui dividendi deve inserirsi in un ambito di equità e la distribuzione della ricchezza aziendale deve trovare analoga applicazione, in termini metodologici e quantitativi, a tutte le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Ci riferiamo all'applicazione del Piano d'Impresa, alla gestione del processo di riconversione professionale del personale, all'attuazione dei vari progetti sui territori, al rispetto degli impegni presi dalla Banca in riferimento alle assunzioni da effettuare, all'erogazione di un Premio Aziendale che riconosca l'andamento positivo del Gruppo,

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it

web: www.uilca.it

testimoniato proprio dalla distribuzione del dividendo. In proposito i segnali che giungono non sono sempre in linea con questa richiesta, come dimostra la rigidità incomprensibile evidenziata dall'Azienda nell'ambito del confronto relativo all'acquisizione di Banca Monte Parma, dove chiede una riduzione di personale e tagli al costo del lavoro, e ad altre situazioni di crisi, come Banca dell'Emilia Romagna, Bentos e 16 Banca.

In tale ambito va considerata quindi tutta la gestione dei processi rivenienti dall'accordo di luglio, che non può e non deve trovare da parte dell'Azienda applicazioni penalizzanti con riferimento alle riconversioni e alle assunzioni e nel complesso restrittive verso il personale. In proposito è necessario andare oltre la condivisione delle comunicazioni rispetto allo stato di avanzamento dei processi in corso, per trovare metodi di effettivo coinvolgimento dei territori in cui trovano applicazione.

Il Piano d'Impresa prevede un'azione di profondi cambiamenti della gestione e dei modelli di servizio, che hanno pesanti impatti sulle aziende del Gruppo, sui territori e sui lavoratori; si richiede una gestione attenta alle varie situazioni, considerando che l'applicazione di scelte aziendali senza il coinvolgimento dei territori e delle strutture aziendali rischia di vanificare anche i migliori progetti.

L'uscita di Corrado Passera dal Gruppo inserisce nuovi elementi di incertezze rispetto al futuro, rispetto ai quali riteniamo indispensabile che l'Azienda chiarisca al più presto se conferma i processi previsti nel Piano d'Impresa e il rafforzamento di un modello di relazioni sindacali partecipate e costruttive, tramite il quale in questi anni si sono poste le basi per affrontare momenti di grande difficoltà, superati grazie all'impegno e alla professionalità dei lavoratori e a scelte sempre responsabili da parte sindacale.

L'auspicio della Uilca, senza preclusioni verso chiunque sia chiamato al difficile compito di sostituire il Ceo uscente, è quindi che l'Azienda applichi le intese raggiunte senza interpretazioni restrittive a danno del personale, si ponga con spirito costruttivo rispetto al rinnovo degli accordi in scadenza, anche in ottica di costituzione di un Contratto Integrativo, e fissi come obiettivo la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori, in particolare eliminando alcune asprezze verificatesi negli anni sotto il profilo delle pressioni commerciali e della gestione del personale.

Al riguardo chiediamo inoltre all'Azienda di sostenere in tutti i territori lo sviluppo sostenibile e l'occupazione, in linea con le prime dichiarazioni del neo ministro Corrado Passera.

Ora è tempo di rimettere in moto il Paese, a partire dai singoli contesti, sostenendo la crescita e l'occupazione e riteniamo che in questa fase il Gruppo Intesa Sanpaolo debba essere protagonista e di esempio. Accanto al sostegno alle famiglie e alle imprese occorre assumersi la responsabilità di creare posti di lavoro, non attraverso politiche assistenziali o paternalistiche, ma con investimenti e innovazioni produttive.

Segreteria **Uilca Gruppo Intesa Sanpaolo**

Largo Mattioli, 3 - 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 - 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it

web: www.uilcais.it